

INDICE

<i>Premessa</i>	<i>Pag.</i>	7
1. Le audizioni e le missioni	»	7
2. La normativa regionale, gli atti di programmazione e la congruità dell'azione amministrativa	»	8
2.1. I rifiuti urbani	»	8
2.1.1. Lo stato di attuazione del piano	»	10
2.2. I rifiuti speciali	»	13
2.2.1. I rifiuti ospedalieri	»	13
2.2.2. I rifiuti industriali	»	13
2.2.3. L'amianto	»	14
2.3. L'azione delle pubbliche amministrazioni	»	14
2.3.1. L'azione dell'amministrazione regionale	»	14
2.3.2. L'azione delle amministrazioni provinciali	»	15
2.3.3. L'azione dei comuni: in generale	»	15
2.3.3.1. <i>Segue:</i> il caso di Catania	»	16
2.3.3.2. <i>Segue:</i> il caso di Palermo	»	17
2.3.3.3. <i>Segue:</i> il caso di Melilli (SR)	»	18
3. La situazione del territorio	»	19
3.1. I rifiuti urbani e la raccolta differenziata	»	19
3.2. Situazioni particolari	»	20
3.2.1. La discarica di Bellolampo (PA)	»	20
3.2.2. L'impianto di compostaggio di Trapani	»	21
3.2.3. La discarica di Portella Arena	»	22

3.2.4. La <i>SGS Thompson Microelectronics</i> di Catania	Pag.	23
3.2.5. Le raffinerie di Gela	»	24
3.2.5.1. Il sito Agip	»	24
3.2.5.2. Il sito Enichem	»	24
4. Le imprese di settore	»	25
4.1. Il panorama delle imprese	»	26
4.2. Considerazioni sull'argomento	»	31
5. L'associazionismo ambientalista	»	32
6. Le attività illecite e la penetrazione della mafia	»	33
6.1. In generale	»	33
6.2. a) Gli illeciti in generale	»	34
6.2.2. La situazione catanese	»	34
6.2.3. Il caso di Portella Arena (ME)	»	36
6.2.4. Il caso di Pollina (PA)	»	37
6.3. b) La penetrazione mafiosa	»	39
6.3.1. La situazione nei cantieri navali di Palermo	»	41
6.3.2. La situazione in provincia di Agrigento	»	42
6.4. c) Le linee di contrasto	»	42
6.4.1. Le attività descritte dal prefetto di Palermo	»	42
6.4.2. Considerazioni sull'attività della magistratura	»	44
7. Conclusioni	»	46